



## da Montecarlo a Dolceacqua

All'inizio della "Via Alpina", poi sul G.R. 51 e Sentiero Balcone Mediterraneo passando tra "villages perchés" nell'entroterra della Côte d'Azur scavalcando poi le valli Bevera, Roia e Nervia

...ecco il trek di Pasqua...

Poco tempo fa mi è venuto in mente di aver messo da parte nel "cassetto delle idee" qualcosa che riguardava questa zona, e qualcosa ho ritrovato. La proposta che leggete non è il trek "originale" che mi ero scritto – più lungo e con percorso in parte differente – ma così come è ritengo sia interessante e stimolante perché si tratta di un "trek découverte" che faremo insieme. Va bene per chi è convinto che non occorre cambiare continente per vedere posti interessanti. L'itinerario "ad arco" che percorreremo si svolge in ambiente dai profumi tipicamente mediterranei (ginestre, lavande e piante aromatiche) vicino alla costa, ma anche più alpino nell'entroterra con presenza di latifoglie e conifere come abeti e pini marittimi. Passeremo ed arriveremo poi in una zona dedita da lunghissimo tempo alla coltivazione dell'olivo e della vite.

L'ambiente geologico è tipicamente calcareo, per cui quasi tutti i villaggi che vedremo si trovano arroccati in cima a speroni, crinali o altipiani in posizione dominante sul territorio che li circonda. Tutti gli insediamenti umani della regione hanno origini che risalgono alla preistoria, mentre l'assetto e l'aspetto attuale di essi sono decisamente medievali. Ricerche di storia più approfondite le lascio ai diretti interessati: vi assicuro che è parecchia e copre un periodo di tempo ricco di avvenimenti. Rimane il fascino di camminare sulle pietre antiche di quelle stradelle che hanno vissuto un glorioso passato. Al di fuori di esse, il paesaggio di oggi della Costa Azzurra rimane affascinante, se non ci facciamo schiacciare dalle dimensioni dei palazzi di Montecarlo e facciamo un "foto-ritocco" al nastro dell'autostrada che consente a migliaia di persone di arrivare, visitare e ripartire da questo attraente angolo di Mediterraneo.

### Programma da giovedì 9 a martedì 14 aprile 2009

Giovedì 9 aprile – arrivati alla stazione di Montecarlo, si esce dalla città sulla Via Alpina e G.R.51, si sale al Trophée des Alpes di La Turbie 480, al Mt. Bataille 620, col de Guerre 555, si devia verso St. Martin per passare La Gorra 430 e scendere a Peillon 380 – ore 4

Venerdì 10 aprile – da Peillon 380 si sale a Peille 630, poi al col de la Madone de Gorbio 930, al panoramichissimo Pic de Baudon 1265, si scende al pas de la Piastre 1000, poi a Sainte Agnès 700 e la sua rocca 750 -ore 5,30 - *Alter: dal col Madone si può scendere a Gorbio 360 per poi risalire a Sainte Agnès 650 – tempo idem*)

Sabato 11 aprile – da S.te Agnes 650 sul GR

51 si scende in una valletta ai ruderi di la Virette 430, poi a Monti 180, si risale a Castellar 340, alla capp. di



Dintorni di Monaco in un disegno di inizio '800

St. Sebastian, quindi alla Ferme de St. Bernard poco sotto il colle a 770 m. (e allo sperone della Pointe de la Penna 830) -ore 4,30 - (sotto di noi le baie di Menton, Roquebrune e Montecarlo)

Domenica 12 aprile – dalla Ferme 750 saliamo verso Nord un tratto del G.R.52 fino al col Treittore 1080 sotto il m. Grammondo 1380, (probabile digressione al col Razet 1030 e m. Razet 1285) e scendiamo a Olivetta 290 – ore 4 (+ 1,30 per digressione)

Lunedì 13 aprile – da Olivetta 290 si sale alla Testa di Giauma 430, per poi scendere al passo Pagliurà 290, quindi ad Airole 150, si contorna la Gomba, si sale la Serra della Gatta fino alla Bassa dei Due Abelli 740, dove incrociamo l'Alta Via Monti Liguri e poco sotto una stradina militare che ci porta all' Agritur. Rif. Alta Via a 550 m., sotto il M. Erisetta -ore 6 -

Martedì 14 aprile – dal Rif. Alta Via 550 si continua su strada per un breve tratto fin sotto la cima Tramontina, poi si devia in discesa sul sentiero che ci porta a Dolceacqua 60 – ore 2 – (estensione: si traversa il Borgo ed il ponte sotto il Castello Doria, si sale l'opposto versante seguendo una Via Crucis fino alla Madonna Addolorata 400, poi con una stradina sul crinale della Cresta Biscia si arriva a Perinaldo 570. -ore 4 per l'andata + ritorno da Perinaldo)  
Bus per Ventimiglia e treno per Milano

*Si viaggerà in treno: partenza giovedì 9 aprile, ritrovo alle ore 06,45 alla Stazione Centrale Binario 17 treno delle 07,00 per Ventimiglia (e poi coincidenza per Montecarlo- arrivo 11,45)*

SU TUTTI GLI ITINERARI DIFFICOLTA' "E" - I tempi indicati escludono le soste

Equipaggiamento normale per escursionismo a media quota. GRUPPO MAX 8 PERSONE

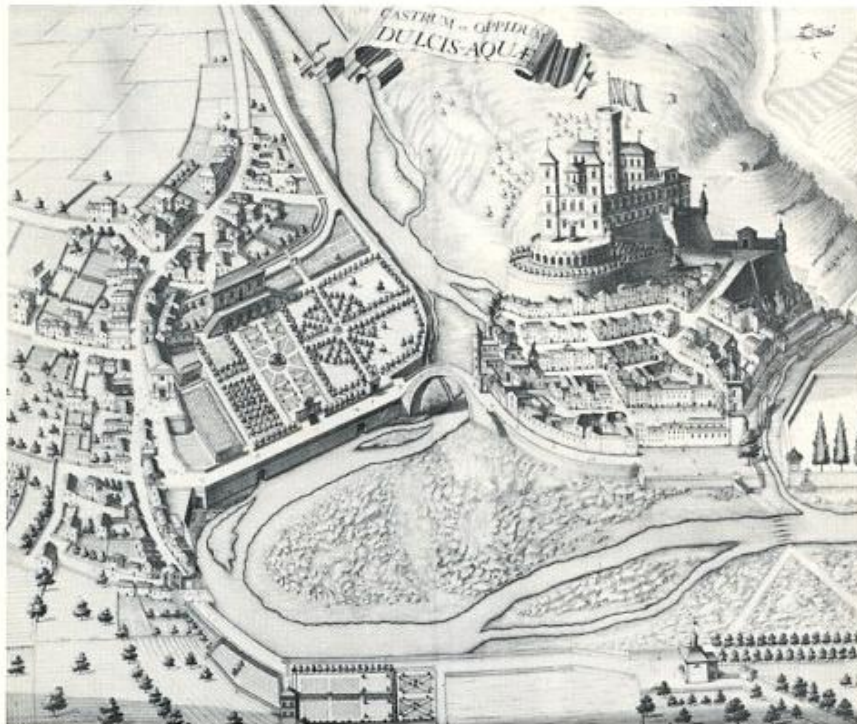
**SISTEMAZIONI:** Peillon e Sainte Agnès mezza pens. in alberghetto; La Ferme in rifugio; Olivetta in chambres d'hôtes; sopra Dolceacqua in rifugio.

Ad Olivetta cena a ristorante non compresa (ma vedremo di organizzare "la cosa giusta")

**ALIMENTARI** a: La Turbie, Peille, S.te Agnès, Castellar, Olivetta, Dolceacqua

**QUOTA 320 EURO** - Iscrizioni entro 18 MARZO 2009 valida con caparra di 60 Euro  
Comprende la mezza pensione in alberghetti e rifugi + viaggio in treno.

**INFORMAZIONI e ISCRIZIONI:** Contattare il circolo cell 3403812708 o direttamente il coordinatore **Giors tel 02417812**. Per iscrizioni via mail inviare una richiesta all'indirizzo [infotiscali@arciquartiere.org](mailto:infotiscali@arciquartiere.org) ed attendere conferma. Si prega di lasciare un recapito telefonico, preferibilmente cellulare.



*Dolceacqua in una cartina del 1682*